

e numerosi, offriranno a tutti un soggiorno comodo e gradito, le coste dell'Adriatico, oggi ancora in più punti selvagge, ridivenute gentili come ai tempi romani, potranno gareggiare coi giardini delle Esperidi.

Il vero risorgimento dell'Adriatico sta però ai nostri tempi nello sviluppo commerciale. L'Adriatico serve oggi al transito delle merci dal settentrione verso l'oriente e il mezzogiorno; e per ciò non vi sono che due sole grandi città, Venezia e Trieste. Certo che la funzione commerciale precipua dell'Adriatico sta nella mediazione in linea longitudinale. Però per la poca distanza tra le due coste sono facili anche gli scambi nel senso della latitudine, e questi invece oggi sono purtroppo ancora scarsi.

La storia c'insegna che quando Venezia non esisteva e Trieste era forse un villaggio di pescatori, la maggiore, anzi l'unica metropoli dell'Adriatico era Salona, grande come mezza Roma. Però allora la penisola illirica, fecondata dai Romani, era tutta orti e giardini, mentre oggi l'erba stenta ancora a crescere dopo il passaggio dei zoccoli dei cavalli turchi. Si pensi che mentre i Romani vi avevano costruito una fittissima rete di strade, che oltre ad essere militari erano anche commerciali, in partenza dalla costa, ora sulla sponda orientale da Fiume a Vallona non ci sono ferrovie, perchè quei piccoli tratti mozzi, fatti dall'Austria per scopi strategici, sembrano messi là solo per ironia.

La risurrezione anche dei Balcani è finalmente assicurata. E noi possiamo già vedere cogli occhi della fantasia risorgere Spalato al posto di Salona, Gravosa-Ragusa a quello di Epidauro, Durazzo e Vallona all'antico sito, crescere e raggiungere l'antica floridezza Pola, Brindisi, Bari, Ancona, Ravenna. Non una ma dieci ferrovie dall'Adriatico al Danubio, venti linee di vapori tra le due sponde, transatlantici da Venezia e da Trieste per Suez, Gibilterra, i Dardanelli, libertà nazionale e politica per i popoli, industrie locali ovunque sia possibile attivarne nei luoghi della costa, trasformeranno l'Adriatico da un lago morto nel mare più vivo, interessante e ricercato d'Europa.